

AVVISO AL PUBBLICO

Snam rete Gas S.p.A.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Snam Rete Gas S.p.A. con sede legale in San Donato M.se (MI), Piazza Santa Barbara n° 7, comunica di aver presentato in data 30/11/2022 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Terminale di Porto Torres ed opere connesse" compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 1, denominata "Raffinerie di petrolio greggio (escluse le imprese che producono soltanto lubrificanti dal petrolio greggio), nonché impianti di gassificazione e di liquefazione di almeno 500 tonnellate al giorno di carbone o di scisti bituminosi, nonché terminali di rigassificazione di gas naturale liquefatto" di nuova realizzazione e non ricadente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000). Il Progetto rientra tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1 – 1.1 – 1.1.3 – denominati "Dimensione della Decarbonizzazione" – "Infrastrutture per il phase out della generazione elettrica alimentata a carbone" – "Infrastrutture di reloading, trasporto via nave, stoccaggio e rigassificazione necessarie a consentire il phase out della generazione a carbone e la decarbonizzazione delle industrie in Sardegna" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II, sopra dichiarata.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è l'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di Terminali di rigassificazione di GNL ai sensi dell'art. 46 DL 159/2007 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 novembre 2007 n. 222 e ss.mm.ii. e l'Autorità competente al rilascio è il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) di concerto con il con il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti (MIT), di intesa con la Regione;

Il progetto è localizzato in Regione Sardegna, nella Provincia di Sassari, nel Comune di Porto Torres (SS), area marina di Porto Torres e prevede la realizzazione nel porto di Porto Torres, di un terminale di rigassificazione su un mezzo navale permanentemente ormeggiato ("Terminale") per consentire:

- lo stoccaggio e la vaporizzazione di gas naturale liquefatto (GNL) per il suo trasferimento nella rete di trasporto di gas naturale a terra che sarà realizzata da Enura SpA, società soggetta anch'essa all'attività di direzione e coordinamento di Snam;
- Servizi di Small Scale LNG attraverso la distribuzione di GNL con apposite navi metaniere "bunkering vessels".

In particolare, il Terminale sarà costituito da una unità navale di stoccaggio e rigassificazione flottante (Floating Storage Regasification Unit o "FSRU") di tipo chiatte con una capacità di stoccaggio di circa 25.000 m3 di GNL e una capacità di rigassificazione nominale di circa 170.000 Sm3/h. La FSRU sarà permanentemente ormeggiata lungo l'attuale molo carbonifero (Banchina E-ON) del porto industriale di Porto Torres (SS).

Il progetto, di nuova realizzazione, è parte integrante del più ampio progetto di "Collegamento Virtuale" (o "Virtual Pipeline") per l'approvvigionamento di gas naturale alla Sardegna, che Snam, in qualità di principale operatore di trasporto di gas naturale sul territorio nazionale, intende realizzare, anche attraverso le sue controllate e partecipate come Snam Rete Gas ed Enura, in coerenza a quanto disciplinato dall'art. 2 comma 4 e comma 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 marzo 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale numero 125 del 30 maggio 2022, avente ad oggetto "Individuazione delle opere e delle infrastrutture necessarie al phase out dell'utilizzo del carbone in Sardegna e alla decarbonizzazione dei settori industriali dell'Isola" (c.d. DPCM Sardegna").

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con una/più area/e quali i siti della Rete Natura 2000 denominati Dall'Isola dell'Asinara all'Argentiera, Stagni di Pilo e Casaraccio, Stagno di Pilo, Casaraccio e Saline di Stintino e Stagno e Ginepreto di Platamona rispettivi Codici SIC ITB_013051, ZSC ITB010002, ZPS ITB013012 e ZSC ITB010003 ricadono interamente o parzialmente, nell'area naturale protetta nazionale, come definita dalla L. 394/1991 denominata Santuario dei Cetacei Pelagos Codice EUAP 1174.

Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.

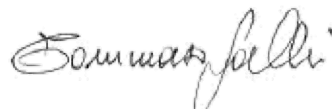
La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni *(per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR)* dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione Sardegna, Via Antonio lo Frasso n° 4, 09127, Cagliari, pec dir.sardegna@cert.vigilfuoco.it entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹



¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.